

## PIANO SPAZI E DINTORNI UN CASINO CHE POTEVA ESSERE GESTITO IN ALTRO MODO?

Come probabilmente sapete già, la Toscana sta attraversando una fase di ristrutturazione inerente gli immobili che ci è stata comunicata all'ultimo incontro sindacale lo scorso venerdì.

Il PIANO SPAZI 2021 risente in maniera marcata dell'introduzione dello strumento del Lavoro Agile sancito dall'Accordo del 11.12.2020 nel contesto organizzativo di TIM.

Detto brutalmente, la Toscana subirà un grosso ridimensionamento degli immobili di centrale con accentramento del personale sulla sede di Bruni, più precisamente elenchiamo le centrali interessate da tale ristrutturazione utile a far risparmiare TIM:

- S. Sovino
- Coverciano
- Ripoli
- Empoli
- Guidoni

Vi sono inoltre alcune sedi che verranno accorpate come:

- Arezzo, Pisa, Pistoia, Livorno\_Coteto, Grosseto, Lucca e Siena ... Ad esempio: Arezzo su Arezzo S. Leo e Livorno\_Coteto su Carducci e così via.

**Tale ristrutturazione eleverà la capienza di Bruni dai circa 500 attuali ai 1000 lavoratori.**

Il Lavoro agile riuscirà, secondo i calcoli aziendali, ad abbattere del 40% le presenze contemporanee per gli effetti del Desk sharing, portandole a circa 600 persone.

La delegazione sindacale ha elevato alcune osservazioni relative alla costipazione dello stabile e alle difficoltà logistiche di raggiungimento della sede in quanto Bruni, da sempre, è sede disagiata (parcheggi, navette, spostamenti ...).

Come SNATER, invece, pur condividendo le ansie espresse abbiamo rilevato che le problematiche di sicurezza presenti nello stabile di Bruni ovvero - si veda sul nostro sito la querela sul problema di presenza di animali selvatici "cd.: Faine" pendente presso la Procura di Firenze - obbliga l'azienda a valutare attentamente gli spostamenti;

**Abbiamo inoltre contestato ai confederali la scarsa lungimiranza che hanno avuto sull'argomento che stiamo vivendo in quanto SNATER voleva che l'accordo prevedesse specifiche clausole che bilanciassero la problematica; tale richiesta non venne accolta, con atteggiamento sprezzante durante la trattativa dello scorso 11 dicembre proprio dai confederali che mostrarono una certa insofferenza alle nostre richieste. Se fossero state accolte, in realtà, avrebbero collocato la delegazione locale a trattare la problematica in una posizione ben diversa dall'attuale.**

SNATER pertanto valuterà ogni azione possibile per limitare i disagi a fronte di una ristrutturazione epocale del territorio, nonostante le evidenti responsabilità confederali.

Restiamo a disposizione per ogni chiarimento.

p. SNATER Toscana e RSU  
Leonardo Tolone

Firenze, 27 luglio 2021